

→ HINTERLAND

# Braccata la banda dei box Inseguimento con schianto

Ancora furti a Stezzano, ma i carabinieri intercettano i malviventi  
I fuggitivi costretti ad abbandonare un'auto e una moto rubate

**STEZZANO** Ancora furti nei garage a Stezzano, ma questa volta i carabinieri hanno assestato un duro colpo alla cosiddetta «banda dei box», che l'ha fatta franca per un pelo. I militari della stazione di Stezzano, in collaborazione con i colleghi di Zanica, erano infatti appostati in paese proprio a caccia dei ladri che, negli ultimi tempi, imperversano nell'hinterland mettendo a segno furti a raffica nei garage. Improvvisamente, le pattuglie hanno intercettato proprio l'auto (rubata) su cui si trovavano almeno un paio di malviventi e si sono lanciate all'inseguimento. Dopo circa un quarto d'ora di caccia a forte velocità per le vie di Stezzano, i ladri, vistisi braccati, hanno imboccato una strada a fondo chiuso e si sono schiantati contro dei paletti di metallo. Sono riusciti a farla franca scappando a piedi nell'oscurità, ma i militari hanno potuto recuperare l'auto e una moto che era stata caricata all'interno, appena rubata da un box in paese. Su entrambi i veicoli gli uomini del nucleo investigativo dell'Arma hanno effettuato rilievi, alla ricerca di eventuali tracce biologiche o impronte digitali che

*I ladri sono finiti  
contro barriere  
in metallo, ma  
sono riusciti a  
farla franca  
scappando a  
piedi nel buio*

possano condurre all'identità dei malviventi. Altri furti nei garage sono stati segnalati a Stezzano nella notte fra mercoledì e ieri: in via Friuli, via Treviso, via per Azzano, via Aldo Moro. Nel mirino sempre e solo motociclette o biciclette di valore. Verso le 5 del mattino di ieri i carabinieri si trovavano in via Circonvallazione Est, quando hanno visto sfrecciare davanti ai loro occhi una Kia Carnival sospetta. Dopo un rapido controllo sulla targa, hanno scoperto che si trattava di un'auto rubata. Ne è nato un rocambolesco inseguimento per le vie del paese. Per circa un quarto d'ora i militari hanno braccato e tenuto in scacco la banda: alla fine i ladri hanno imboccato una strada a fondo chiuso nei pressi delle Poste di Stezzano, finendo con lo schiantarsi contro dei paletti in metallo che bloccano l'accesso ai veicoli. Appena prima di esser raggiunti dai carabinieri, i malviventi hanno avuto il tempo di scendere dalla Kia e scappare di corsa nell'oscurità. Le successive ricerche in zona non hanno dato esito positivo. Nella monovolume (risultata rubata

a Milano nell'agosto del 2009) i carabinieri hanno trovato una Honda Cbr 1.000 che era appena stata rubata da un garage di via Friuli. La banda (o parte di essa: è infatti probabile che i malviventi agiscano in più batterie contemporaneamente) è sfuggita così per un soffio alla cattura. Questo probabilmente servirà a tenere i malviventi alla larga da Stezzano, dove l'attenzione dei carabinieri al fenomeno è massima. L'invito dei militari della compagnia di Bergamo è comunque di segnalare eventuali anomalie sulle saracinesche dei propri garage: solitamente, infatti, la banda prima di ogni colpo effettua un sopralluogo allargando le fessure per l'aerazione poste sulle basculanti dei box, per guardare dentro e «scegliere» dove mettere a segno i furti.

Vittorio Attanà



Sopra la Honda Cbr 1.000 rubata da un garage di Stezzano, recuperata dai carabinieri al termine di un rocambolesco inseguimento in paese e restituita al legittimo proprietario. La cosiddetta «banda dei box» viaggiava su una monovolume rubata, anch'essa recuperata dai militari dell'Arma (foto Bedolis)



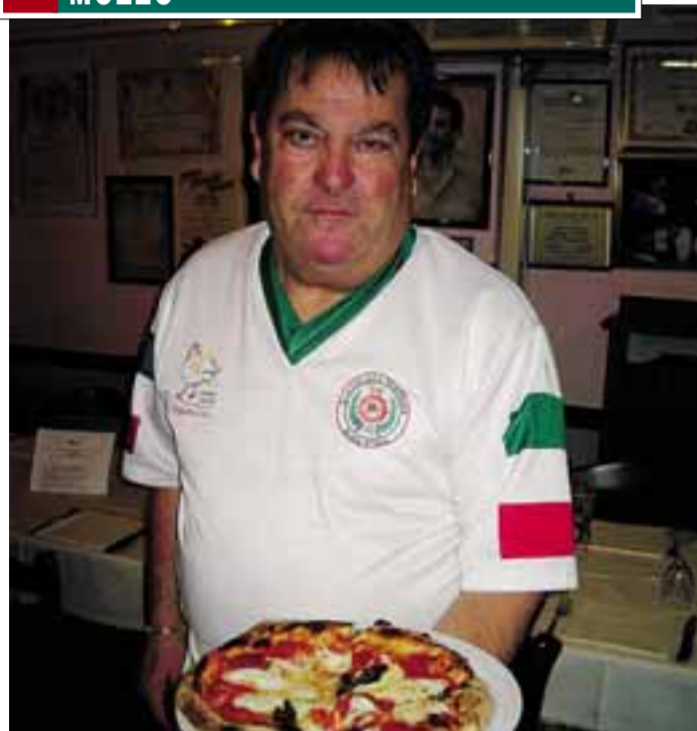
SERiate

## PER CHI AMA LO SCI CORSI PER BAMBINI E GITE SULLA NEVE

Un bus e via sulle nevi di Passo del Tonale: organizza la Sas (Società alpinistica seriate). La prossima gita sulla neve per gli appassionati di sci è in programma per domenica: basta telefonare al 348.951.2517, oppure allo 035.298032. Al Tonale sono previsti corsi di sci per principianti e anche per avanzati che vogliono perfezionare la sciata. Corsi di sci più specifici per bambini e ragazzi di 6-13 anni, si tengono invece a Foppolo al sabato pomeriggio, fino al 13 febbraio. Continua intanto con successo il programma delle escursioni invernali cominciato a dicembre con gite a Madonna di Campiglio, Selva di Cadore, Gressoney. Le prossime sono: 21 febbraio a Pila; 28 febbraio Sestriere; 7 marzo Plan de Corones; 19, 20, 21 marzo lungo weekend a Pera di Fassa, nelle Dolomiti; 11 aprile Cervinia; 18 aprile ciaspola sulla neve; da ultimo ancora un tris, venerdì 30 aprile, sabato e domenica 1 e 2 maggio, gita a Colmar, Friburgo e Foresta Nera. Dal 9 maggio invece iniziano le gite estive alla caccia dell'ultima neve.

Em. C.

MOZZO



## Festa per la margherita doc

Il pizzaiolo Luigi Esposito Jorio nella sua pizzeria «Al Galletto d'oro» di Mozzo ha voluto festeggiare nei giorni scorsi con un folto gruppo di amici e clienti il riconoscimento di «Pizza napoletana Stg (specialità tradizionale e territoriale garantita)» conferito dal ministero delle Politiche agricole e forestali. Si tratta di una pizza margherita realizzata a regola d'arte, ben impastata a mano utilizzando ingredienti base come la mozzarella di bufala campana doc o la mozzarella fior di latte con basilico

e pomodoro fresco. È la pizza napoletana prodotta secondo la tradizione napoletana e il riconoscimento dell'Ue la proteggerà da imitazioni e falsi. Luigi Esposito Jorio, campione italiano 1998, campione internazionale margherita doc 2005 e presidente dell'Accademia Italiana della pizza, ha detto nel corso della serata, che sono fondamentali l'impasto fatto a mano, come si assemblano i singoli ingredienti e soprattutto che la cottura deve essere fatta nel forno a legna.

→ a Seriate

# Il fiume Serio si tinge di rosso. «Troppi scarichi»

Le acque si sono colorate in modo preoccupante. E un airone cinerino perde la vita per il freddo

**SERiate** L'airone cinerino non ce l'ha fatta: il freddo e la difficoltà di reperire il cibo lungo il fiume Serio lo hanno portato a morire di stenti e di gelo. Il ritrovamento non più di due giorni fa nel tratto del corso d'acqua seriate da parte della Polizia provinciale.

«Ho avvisato io la Polizia provinciale – racconta Angelo Gregis, un lettore di Alzano Lombardo – che ha prontamente recuperato il volatile. Purtroppo l'airone cinerino, che ci stupiva con le sue magnifiche trasvolate sul fiume Serio, è morto. L'ipotesi più credibile, mi hanno confermato, è che non sia stato sterminato da qualche atto vandalico ma che la selezione sia stata operata dal freddo e dalla difficoltà di reperire il cibo». L'inverno dalle temperature rigide che ha caratterizzato in particolare quest'ultimo mese e la scarsità di pesci nel fiume Serio hanno reso diffi-

cile la vita all'esemplare di volatile. Il fiume Serio, nel tratto seriate, è stato oggetto però di un altro fenomeno piuttosto preoccupante: le acque ieri, intorno a mezzogiorno, si sono tinte di «rosso scuro» come fa notare un altro lettore, Anna Locatelli, di Seriate. «Pochi minuti prima di scattare le fotografie – conferma la residente di Seriate – l'acqua del fiume Serio era particolarmente limpida, data la mancanza di precipitazioni che si sono registrate da un po' di

tempo a questa parte. Poi l'acqua si è improvvisamente tinta di rosso scuro: ho avvisato immediatamente le autorità competenti e mi auguro che possano fare chiarezza su questo insolito evento. Penso che questo corso d'acqua così importante sia spesso troppo maltrattato». Dalle immagini si vedono le anatre bianche scorrere a fil d'acqua su un fondo rosso. Secondo Anna Locatelli la responsabilità di questo a dir poco strano fenomeno è dovuta agli scarichi che ancora si riversano nel fiume e all'incuria di alcuni concittadini. «Sollecito maggiore educazione comportamentale – scrive – ad iniziare da chi, con gli affacci delle proprie abitazioni sul fiume Serio, non lo usi come discarica, senza parlare delle ancora troppe fogne che vi si immettono e che facilmente si possono osservare lungo tutto il tragitto cittadino».



Il fiume Serio tinto di rosso



L'airone cinerino ritrovato dalla Polizia provinciale

## Nuova riunione del Comitato. Il sindaco: valutare l'impatto su commercio e viabilità Lallio dice no allo stadio: minaccia il verde

**LALLIO** Stadio e cittadella dello sport. Trecentocinquanta metri cubi in meno per il Parco agricolo ecologico che dovrebbe sorgere nella zona compresa tra Stezzano e Grumello del Piano. «Una superficie pari al dieci per cento dell'intera area che costituisce uno degli ultimi polmoni verdi della città. Al posto di campi e filari di alberi sorgerebbero uno stadio, almeno settemila parcheggi e insediamenti commerciali, con gravi conseguenze per il verde dell'intera provincia, l'inquinamento, il commercio e la viabilità – ha spiegato il geologo Alessandro Moroni del Comitato sovracomunale per la difesa e la valorizzazione del Parco agricolo ecologico Bergamo e Stezzano, durante l'incontro tenutosi mercoledì sera a Lallio –. Abbiamo deciso di costituirci come gruppo proprio per cercare di bloccare quest'intervento che cancellerebbe per sempre la possibilità di creare una cintura verde attorno alla nostra città e scongiurando l'idea di una metropoli diffusa. La zona dove il Comune di Bergamo vorrebbe lo stadio e dove dovrebbe sorgere il Parco agricolo infatti si trova in un'area strategica



Il geologo Alessandro Moroni

per connettere i parchi di Serio e Brembo a est e ovest di Bergamo, ma anche il Parco dei Colli e quello del Morla e delle Rogge, rispettivamente a nord e sud». «Oltre a un valore ecologico una stanza verde avrebbe anche un valore per l'agricoltura locale, permettendo a una vasta area di coltivazioni di pregio di sopravvivere – ha aggiunto Enrico Radici di Slow Food –. In questo senso il territorio del parco sarebbe da difende-

re non solo per come è, ma per quello che produce». Un altro nodo importante è quello della viabilità come hanno sottolineato il sindaco di Lallio, Massimo Mastromattei, e l'assessore all'Urbanistica, Carlo Salone, al centinaio di abitanti presenti: «Un intervento invasivo come quello dello stadio, metterebbe in croce definitivamente la viabilità e la qualità dell'aria di una zona come quella di Gru-

mello e del nostro paese, già provata da problemi di circolazione, da un depuratore e da un inceneritore. Una zona dove ormai l'edificabile è stato edificato, in cui il territorio è tagliato dalle grandi direttrici della provinciale, dell'asse interurbano e dall'autostrada». «Non siamo pregiudizialmente contro lo stadio, ma non vorremmo che le stesse problematiche nate nella zona del quartiere Finardi a Bergamo, siano trasferite a Grumello – ha aggiunto il sindaco Mastromattei –. Inoltre insieme ad altri paesi della zona stiamo compiendo un grande sforzo per la creazione di un distretto del commercio che tuteli i negozi di vicinato e il grosso intervento previsto dal Comune di Bergamo, con annessi esercizi commerciali vanificherebbe gran parte del nostro lavoro». All'assemblea è intervenuto anche l'assessore all'Urbanistica del Comune di Bergamo, Andrea Pezzotta, che ha sottolineato sia la volontà di fare un intervento che sia «il più possibile condiviso dalla popolazione, in un'area verde che resti verde con vocazione sportiva».

Serena Valletti

IN BREVE

### Treviolo, in visita al Museo di pietre coti

→ Pietre che affilano senza rovinare le lame né consumarle eccessivamente, considerate magiche nell'antichità. Sono le pietre coti o di Pradalunga, a cui è dedicato un museo a Nembro, dove è ricostruito il loro intero processo di lavorazione e la loro storia. Per sabato 13 febbraio il Gruppo Artisti Treviolo ha organizzato una visita guidata alla scoperta di questo mondo affascinante. La partenza è fissata alle 14,30 dal piazzale della biblioteca di Treviolo, dove con mezzi propri si raggiungerà Nembro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 338.7168527 dalle 15 alle 20.

### Seriate, laboratori al teatro Gavazzeni

→ Un laboratorio per costruire «macchine inutili» e «storie improbabili» al teatro Gavazzeni di

Seriate. Continuano i corsi aperti a tutti di gioco, con colori e forme in programma fino al 13 marzo, dalle 9,45 alle 11,45. I laboratori sono basati sulle esperienze di Bruno Munari, a cura di Chiara Pizzi. Info: 035.304300.

### Stezzano, in tv il baby Consiglio

→ I ragazzi del baby Consiglio comunale di Stezzano, insediati ufficialmente nei giorni scorsi, e composto da ragazzi italiani e di origine straniera, saranno ospiti del programma Domenica In. Racconteranno la loro esperienza su Rai1 domenica a partire dalle 14.

### Oriocenter, debutta il «flagship store»

→ Debutta martedì alle 12 al centro commerciale «Oriocenter» di Orio al Serio il primo flagship store di Villa Lagostina. Il flagship store è un punto vendita lanciato dall'insegna innovativo e sperimentale.